

e può stare al confronto di chi che sia: Stentore non gli torrebbe la mano. Il basso, lo *Scarpini*, la maneggia con un po' più di carità verso il prossimo; ha buona intonazione, perizia di canto, e talora seconda con buon effetto la donna.

L'opera è messa in iscena con un certo decoro: in genere si mostrò più buon gusto negli abiti, che nella scelta della composizione.

LXV.

TEATRO L'APOLLO — Francesca da Rimini,
musica del maestro Canneti (*).

Le parti sono scambiate. La poesia, troppo spesso avvilita e fatta ancella umil della musica, che la volge a suo senno o meglio a seconda de' suoi mille capricci, rientrò ora negli antichi suoi dritti: ella è qui sovrana, regina, tolse lo scettro alla tiranna sorella, che appena da lunge la segue, e dee avere il primo luogo. Il dramma non ha nome d'autore; ma la naturalezza e semplicità dell'azione, la spon-

(*) Gazzetta del 21 novembre 1844.